

Denominazione del Corso di studio: Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
Classe: Classe delle Lauree magistrali in medicina e chirurgia (LM-41) ex D.M. 270/2004
Sede: Dipartimento di Medicina Traslazionale (afferenza amministrativa) - Scuola di Medicina Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara
Primo anno accademico di attivazione: 1998/1999 ultima modifica a.a. 2009/2010 (1° anno N.O.)

Soggetti coinvolti nel riesame, funzioni e modalità operative

Gruppo di Riesame

Componenti:

Prof. Marco Krengli (Presidente del Consiglio di CdS) – Responsabile del Riesame
Sig. Lorenzo Gaetano (rappresentante gli studenti)
Sig.ra Claudia Filippinetti (rappresentante gli studenti)
Prof. Paolo Marino (docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del DMT)
Prof. Gian Carlo Avanzi (docente del CdS)
Prof.ssa Sandra D'Alfonso (docente del CdS)
Prof. Guido Valente (docente del CdS)
Prof.ssa Patrizia Zeppigno (docente del CdS)
Dott.ssa Antonietta Startari (amministrativo con funzione di segretario verbalizzante)
Dott. Federico D'Andrea (presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Novara)

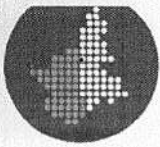
Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 21 dicembre 2016: riunione collegiale: analisi preliminare dei dati; discussione e programmazione dei lavori
- 11 gennaio 2017: riunione collegiale: scambio di informazioni e verifica dello stato di avanzamento
- 17 gennaio 2017: riunione collegiale: discussione della relazione
- 18 gennaio 2018: invio bozza ai referenti della qualità dei dipartimenti medici (RQDF)
- 23 gennaio 2017: discussione e approvazione in Consiglio di Corso di Studio

Fonti documentali: <http://statistiche.uniupo.it/Cpds2016-rar2017/>

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Corso di Studio (seduta del 23.01.2017)

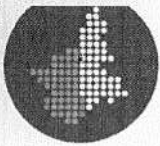
Il Presidente del Consiglio di CdS, richiamando la normativa vigente (cfr. pagina web ANVUR), ricorda che la Commissione del Riesame ha redatto il Rapporto Annuale di Riesame (scheda RAR); la presentazione e l'approvazione di tale Rapporto, contenente analisi e valutazioni anche sugli anni accademici precedenti, è resa necessaria per l'accreditamento del Corso di Studio. Per la redazione e la compilazione del Rapporto, si utilizzano i dati messi a disposizione dal Presidio di Qualità (banche dati di Ateneo, questionari degli studenti), le relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Scuola, i dati disponibili dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti e dalla banca dati AlmaLaurea e dalle banche dati dell'Ateneo, oltre alle rilevazioni e le osservazioni emerse nell'incontro con le parti sociali svoltosi nel mese di luglio 2016. Il Presidente del CdS, Prof. Krengli, illustra le principali linee del RAR e in particolare le criticità e gli obiettivi di miglioramento. Dalla discussione con docenti e studenti sono confermate le criticità segnalate nel RAR, in particolare relative allo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante, e le possibili soluzioni da adottare.



Sintesi dell'esito della discussione nella Giunta della Scuola di Medicina

Il Presidente della Scuola di Medicina, nella seduta della Giunta del 24.01.2017, richiamando la normativa vigente (cfr. pagina web ANVUR), ricorda che per ciascun Corso di Studio attivato presso la Scuola di Medicina è prevista un'apposita Commissione che si occupa della redazione del Rapporto Annuale di Riesame, contenente analisi e valutazioni sugli anni accademici precedenti e necessaria per l'accreditamento dei Corsi di Studio. I dati utilizzati per la compilazione della scheda, sono stati ricavati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, dalla banca dati AlmaLaurea e dalle banche dati dell'Ateneo, dalle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Scuola e del CdS oltre alle rilevazioni e le osservazioni emerse nell'incontro con le parti sociali (luglio 2016).

La Giunta della Scuola di Medicina ha approvato la scheda RAR relativa al CdLM in Medicina e chirurgia.



I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: corso formazione *tutor* didattici per le attività di tirocinio professionalizzante

Azioni intraprese: I tutor didattici risultano essere figure fondamentali nella didattica per piccoli gruppi che caratterizza il tirocinio professionalizzante; ad essi spetta non soltanto l'insegnamento tecnico delle attività previste come fondamentali per la formazione del medico pratico (vedi sotto), sia con l'ausilio della simulazione che al letto del paziente (vedere, saper fare), ma anche il compito di stimolare negli studenti la riflessione sugli aspetti relazionali (saper essere). Tutto ciò, ed altri aspetti dell'attività pratica, sono stati affrontati in un corso di formazione dedicato ai tutors designati dai responsabili dei corsi integrati su cui insiste il tirocinio professionalizzante, e che in gran parte sono rappresentati da specializzandi o dipendenti del SSN. In tale corso, che si è svolto il 9 novembre 2016 e che ha ottenuto la partecipazione di circa 80 iscritti, sono stati affrontati sia i temi più tipicamente metodologici (ad esempio le attività di simulazione) sia quelli della valutazione, da parte di alcuni docenti del corso del CDS in Medicina e Chirurgia

Contestualmente è stato predisposto un libretto personale per ogni studente degli anni dal III al VI con l'indicazione, corso per corso, di tutte le attività precedentemente identificate come irrinunciabili, e con uno spazio per l'accertamento dell'avvenuta effettuazione di tali attività da parte dei tutors, e della presa visione da parte del responsabile del corso.

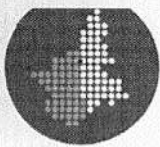
Stato di avanzamento dell'azione correttiva: tale obiettivo può considerarsi raggiunto.

Obiettivo n. 2: incremento studenti Erasmus

Azioni intraprese: L'aumento del numero di studenti del CDS in Medicina e Chirurgia partecipanti ai programmi Erasmus rappresenta un elemento necessario nei processi di internazionalizzazione dell'Ateneo, e per questo motivo è stata avviata un'azione capillare di incentivazione, sulle seguenti basi: 1) massimo appoggio per gli studenti ritornati da un soggiorno Erasmus nel riprendere le attività del corso di laurea e nell'eventuale recupero di frequenze; 2) incoraggiamento ad effettuare anche soggiorni più brevi (cosiddetti *free mover*), anche in questo caso con il riconoscimento delle mancate frequenze alle lezioni teoriche, e con l'organizzazione di un percorso alternativo di recupero delle frequenze professionalizzanti; 3) individuazione di sedi di lingua inglese, gradite agli studenti che vogliono perfezionarsi nella lingua più utilizzata dalla comunità scientifica internazionale; 4) organizzazione di una giornata di orientamento, che si è svolta il 19-9-2016 con la supervisione del Presidente del CdS, Prof. Krengli, in collaborazione con la Prof.ssa Mara Giordano, responsabile per l'internazionalizzazione della Scuola di Medicina, e che ha visto anche l'intervento di studenti del SISM (Segretariato Italiano Studenti Medicina) e di studenti ritornati da soggiorni all'estero.

Per l'anno in esame si è comunque osservato un miglioramento dei numeri di studenti che hanno scelto di svolgere attività all'estero, in particolare degli studenti in Erasmus (8 in uscita contro i 4 dell'anno precedente, con un aumento del 100%, più due studenti in entrata), meno per i *free mover* (17 contro i 16 dell'anno precedente). Da parte dei docenti del corso sono state proposte nuove sedi, ma non è stato finora possibile stipulare ulteriori accordi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo di incremento degli studenti ERASMUS può considerarsi raggiunto anche se sarebbe comunque opportuno riuscire a incrementare le sedi per gli scambi.



Obiettivo n. 3: potenziamento dell'impiego delle risorse didattiche *on-line*

Azioni intraprese: L'impiego di risorse *on-line* nelle attività didattiche consente di avviare processi di confronto con gli studenti che superino quelli tradizionali del rapporto frontale della lezione teorica, oltre che permettere valutazioni informali del grado di apprendimento degli studenti durante i corsi; è utile inoltre a caricare i *files* delle lezioni in maniera che questi siano accessibili a tutti gli studenti regolarmente immatricolati, e permette, a scelta del docente, di attivare un forum reciproco docente-studenti. Per questo motivo l'uso della DIR (Didattica in Rete) è stato incentivato fra i docenti prima dell'inizio dei corsi, con l'obiettivo di estenderne l'uso, se possibile, a tutto il corpo docente del CDS.

I dati relativi agli accessi delle risorse della D.I.R. (<https://www.dir.unipmn.it/statistiche/courses.php>) confermano un progressivo incremento nell'utilizzo della piattaforma e delle sue risorse sia da parte dei docenti che da parte degli studenti; in particolare, è stato rilevato un incremento degli accessi nel periodo delle sessioni di esame mentre, nei periodi di lezione, gli accessi risultano più costanti e regolari.

La risposta dei docenti è complessivamente buona ed il numero di adesioni ed utilizzo della piattaforma risulta in lieve aumento (29/86 moduli di insegnamento hanno materiale didattico su D.I.R.) grazie anche alla percezione che tale piattaforma risulta essere un valido strumento di supporto alla didattica tradizionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'obiettivo si può considerare raggiunto ma i numeri potrebbero essere ulteriormente migliorati garantendo ai docenti assistenza informatica nel momento in cui intendono inserire materiale sulla piattaforma D.I.R.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è articolato in 6 anni di corso; il numero programmato di posti per l'a.a. 2015/2016 è stato di 100 (di cui 5 posti destinati a studenti extracomunitari). L'accesso al CdS è determinato dai risultati del *test* di ammissione, a seguito del quale gli studenti sono stati inseriti in una sola graduatoria nazionale. Gli studenti che hanno indicato l'UPO come prima sede sono stati 420 (rapporto domande/posti = 4.02) con un calo rispetto all'a.a. 2014/2015 (503 domande di iscrizione).

Quanto alla provenienza geografica, sul totale di 100 immatricolati al primo anno, con netta prevalenza di studenti provenienti da e Lombardia.

Come per gli anni precedenti, le attività di tutoraggio e l'impiego di materiale didattico caricato sulla piattaforma D.I.R. hanno consentito di colmare le lacune per gli studenti immatricolati/iscritti tardivamente al primo anno (anche a causa dello scorrimento della graduatoria nazionale).

Per l'anno 2016/2017 si è provveduto a mettere in pratica il meccanismo delle offerte formative aggiuntive (OFA) per un numero limitato di studenti immatricolati, per i quali i risultati del test d'ingresso hanno evidenziato criticità in alcune discipline.

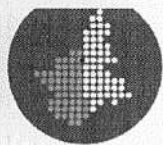
Una criticità emersa in fase di immatricolazione, e segnalata soprattutto dai funzionari amministrativi, riguarda le richieste di convalida di esami da parte di studenti idonei al test di ingresso ma provenienti da altri corsi di laurea, effettuate in modalità cartacea e in tempi diversi, così da rendere particolarmente disagiata il lavoro del personale addetto. Si tratta di richieste che vengono redatte con un sistema cartaceo, in tempi che non sono adeguatamente contingentati. Il sistema così congegnato crea ritardi agli studenti, i quali attendono per mesi il responso ufficiale e non possono regolarsi sulla necessità o meno di ripetere l'esame o alcune sue parti.

Non sono state registrate, per mancanza di posti disponibili nelle coorti, iscrizioni di studenti per riconoscimento di titolo di studio conseguito in paesi extracomunitari.

Percorso

Gli iscritti totali ai sei anni del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ex D.M 270/04, nell'a.a. 2015/2016, sono risultati 618 a fronte dei 584 dell'a.a. 2014/2015; gli iscritti totali al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ex D.M 509/99, nell'a.a. 2015/2016, sono risultati 39, in progressivo calo rispetto all'a.a. precedente. È stato registrato un solo trasferimento in entrata al secondo anno di corso.

La media relativa ai CFU acquisiti nell'a.a. 2015-2016 risulta di 26.75, con una lieve variazione rispetto a quella



dell'a.a. 2014/2015 (26.94).

Tra gli aspetti che rappresentano **punti di forza** del Corso di Laurea, si mantengono: la percentuale del numero di studenti laureati in corso (80.4%), la durata media del corso (AlmaLaurea: 5.9 anni) e la formazione aggiuntiva con la partecipazione al *Percorso di eccellenza* (5 studenti ammessi) che prevede attività didattiche di formazione aggiuntiva per 60 CFU totali per l'avviamento al mondo della ricerca traslazionale, il servizio di *counseling* che garantisce assistenza agli studenti che vi accedono durante il percorso didattico. L'ulteriore aumento del numero di aule, grazie al pressoché completato piano di costruzione del nuovo Campus, ha inoltre reso più agevole la distribuzione delle ore di lezione, riducendo al minimo gli spostamenti degli studenti fra sedi didattiche diverse.

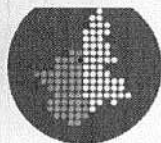
Le criticità del percorso didattico emerse soprattutto nell'ambito delle riunioni di CdS e di CTP sono state in parte affrontate con lievi modifiche dell'ordinamento, già messe in atto, in particolare: 1) lo spostamento del corso di Istologia dal II al I semestre del I Anno, così da permettere una migliore integrazione con l'insegnamento dell'Anatomia Umana; 2) la divisione dello stesso corso in due moduli, di cui uno più teorico e l'altro maggiormente applicativo; 3) lo spostamento della Genetica dal I al II semestre del II anno. Il risultato di queste variazioni sarà monitorato nel tempo.

Il continuo confronto con gli studenti ha inoltre indotto ad affrontare nuovamente le modalità di svolgimento del tirocinio professionalizzante, già oggetto di attenzione nell'anno precedente. Le criticità principali si riferiscono al fatto che in alcuni reparti le attività degli studenti sono limitate, costringendo gli studenti a lunghi tempi morti e sottraendo tempo ad altre attività più rilevanti. La preparazione, da quest'anno, di un libretto-diario in cui sono elencate le attività che gli studenti dovrebbero obbligatoriamente svolgere, ha soltanto parzialmente migliorato la situazione. Tali criticità richiederanno peraltro un periodo pluriennale di modifiche.

Dai dati AlmaLaurea, rispetto al dato nazionale, si rileva ancora un basso numero di studenti che scelgono il programma Erasmus (8 in uscita), tuttavia esso ha presentato un incremento del 100% rispetto all'anno precedente.

Uscita

Nel periodo 01-07-2016 al 31-12-2016 hanno conseguito la laurea 51 studenti (di cui 41 in corso e 10 fuori corso, con una percentuale di studenti in corso pari all'80.4%) mentre, nello stesso periodo dell'a.a. precedente (01-07-2015 al 31-12-2015), avevano conseguito la laurea 58 studenti (82.7% dei quali in corso). Il voto medio di laurea è risultato essere 109.5, di due punti superiore a quella rilevata nel precedente RAR e in linea con la media nazionale, che secondo i dati di AlmaLaurea relativi al 2015, è di 109.5. La percentuale dei laureati in corso risulta essere lievemente diminuita (da 82.7% a 80.4%) così come il numero totale dei laureati. Quest'ultimo dato può essere messo in relazione con le difficoltà che questa coorte aveva dimostrato nel completamento degli esami sostenuti fra il II e il III anno di corso, già presa in considerazione nelle riunioni della CTP. Occorre peraltro ricordare che in questo numero non sono compresi i laureati della sessione straordinaria, ancora da svolgersi, sessione che negli ultimi anni ha presentato un aumento di numero dei candidati (a titolo di esempio, i candidati della sessione straordinaria 2014/2015, svoltasi nel marzo 2016, sono stati 24).



Obiettivo n. 1: Convalida esami di studenti provenienti da altri corsi di studio

Azioni da intraprendere: Razionalizzazione delle richieste di convalida

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: si tratta di predisporre un modulo on-line da compilare da parte del richiedente, e di prevedere una scadenza per la sua trasmissione, trascorsa la quale le eventuali successive richieste verranno prese in considerazione l'anno successivo.

Risorse: personale amministrativo

Scadenze: inizio a.a. 2017/2018

Responsabilità: CTP

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: definizione di un "core curriculum" riguardante le attività pratiche da svolgere durante il tirocinio professionalizzante.

Azioni intraprese: preparazione del "core curriculum" delle attività da svolgere e dei livelli di abilità che devono essere acquisiti dagli studenti. Definizione delle modalità di registrazione delle attività svolte e della loro verifica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: durante l'a.a. 2015/2016, i docenti responsabili del tirocinio professionalizzante hanno individuato le attività pratiche formative per lo studente, stilate in un "core curriculum" per singola disciplina (modulo di corso integrato) e raccolte nel "libretto delle attività di tirocinio professionalizzante". Sono stati introdotti tre diverse modalità di acquisizione di abilità proposti dal docente di ogni modulo e si è definito che il raggiungimento degli obiettivi relativi a ciascuna disciplina fosse convalidato tramite firma del docente/tutor. La realizzazione del progetto è stata verificata dalla CTP nella riunione del 21-12-2015 e definitivamente approvata del Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 15-12-2016.

L'obiettivo è da ritenersi raggiunto e potrà essere riproposto con aggiornamenti e modifiche volte al miglioramento della qualità del progetto.

Obiettivo n. 2: incremento delle esercitazioni per l'acquisizione di abilità pratiche durante il tirocinio professionalizzante

Azioni intraprese: impiego del centro di simulazione per il tirocinio professionalizzante nell'ambito di attività di chirurgia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' stato organizzato il Corso di Tecniche Chirurgiche di Base che ha avuto lo scopo di rendere possibile a tutti gli studenti del 4° e 5° anno di apprendere tecniche e nozioni chirurgiche di base, l'utilizzo dei vari strumenti di base, identificate come essenziali e irrinunciabili che ogni studente di Medicina deve essere in grado di compiere in modo autonomo al termine del corso di Laurea, così come evidenziato da un'indagine condotta l'anno scorso intervistando il corpo docente.

Gli studenti partecipanti al progetto sono stati seguiti da docenti referenti (prof.ssa Elena Grossini, prof. Sergio Gentili, dott. Pierluigi Ingrassia, dott. Alberto Oldani) ed istruiti da altri studenti *tutor* che hanno ricevuto una formazione specifica.

Gli studenti del 4° e 5° anno hanno partecipato al corso TCB nei giorni del loro tirocinio di Clinica e Patologia Chirurgica del I e II Semestre.

L'attività in piccoli gruppi si è svolta presso il laboratorio di Fisiologia/Chirurgia Sperimentale e nelle aule di SIMNOVA.

Al termine del corso i partecipanti sono stati valutati sulla base delle abilità acquisite dagli studenti, attraverso



l'utilizzo di un apposito questionario.

Va ricordato come, corso TCB, dall'anno accademico 2016/2017, sia diventato curricolare, essendo stato inserito nel libretto del tirocinio delle attività pratiche degli studenti di Medicina, relativamente al corso di Chirurgia Generale.

L'obiettivo è parzialmente raggiunto, dal momento che la scadenza era stata posta per la fine dell'a.a. 2016-2017 dove si attende una relazione da parte dei docenti responsabili circa le attività svolte.

Obiettivo n. 3: sperimentazione di una diversa ripartizione delle attività di lezione frontale e di tirocinio professionalizzante.

Azioni intraprese: compattamento delle ore di lezioni frontali del II semestre del 6° anno di corso nella prima parte del semestre in modo da dedicare la II parte all'attività di tirocinio professionalizzante.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le ore di lezione frontale del II semestre del VI anno sono state riorganizzate e svolte nel periodo marzo-aprile, così da dedicare il tempo successivo alla sola attività di tirocinio professionalizzante. Il docente coordinatore del II semestre del 6° anno, Prof. Avanzi, ritiene che l'esperienza sia stata positiva tuttavia, il coinvolgimento di docenti impegnati in altre attività rende difficile l'estensione di tale esperienza ad altri semestri e ad altri anni di corso.

Tale modello organizzativo verrà riproposto per il 6° anno per i prossimi anni accademici.

L'obiettivo è da ritenersi completamente raggiunto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I risultati dei questionari compilati dagli studenti rappresentano una delle principali fonti di informazione. Sono trasmessi dal Presidio di Qualità al presidente di CdS e sono stati discussi in modo aggregato in consiglio di CdS e in CTP ove sono rappresentati sia gli studenti sia i docenti dei singoli anni di corso. Sono in attuazione e programmazione riunioni della CTP per esaminarne i dettagli dei singoli moduli. Saranno inoltre analizzate in dettaglio le criticità segnalate dal presidio per 3 moduli di corsi integrati sulla base dei questionari degli studenti frequentanti.

In base ai dati forniti dall'analisi dei questionari di valutazione dell'AA 2015/2016, i punteggi complessivi riguardanti le valutazioni dei moduli di insegnamento si mantengono stabili rispetto all'anno accademico precedente, con medie comprese tra 3.1 e 3.5 su 4 per i vari parametri (contro 3.2 e 3.5 nel 2014/2016). Un aspetto che contribuisce alla valutazione complessivamente positiva da parte degli studenti è probabilmente il rapporto studenti/docenti che si mantiene numericamente favorevole (618 studenti/69 docenti, pari a 8.9). L'unica eccezione nella valutazione è rappresentata dal parametro relativo a "locali e attrezzature" dove si osserva l'unico valore inferiore a 3 (2.98). Sulla base delle segnalazioni degli studenti presenti in CTP tale disagio è in parte alla numerosità degli studenti, ma soprattutto all'impossibilità di mantenere una stabile connessione internet WiFi. Lo studente, infatti, ritiene necessario un adeguato servizio informatico sia per essere più partecipe alle ore di attività frontale in aula, sia per avviare all'uso dei computer in dotazione all'aula informatica, ormai desueti. Tale potenziamento è infatti funzionale all'impiego in aula, per esempio per accedere a risorse DIR (es., slides) e/o ad altre modalità di coinvolgimento (es., sistemi "Instant Poll") favorendo una maggiore partecipazione alla lezione da parte dello studente.

Dall'a.a. 2016/2017 è stato introdotto il libretto delle attività di tirocinio professionalizzante, finalizzato a rendere più produttiva la frequenza dello studente in reparto e completare la sua formazione.

Il progetto è stato giudicato positivamente anche dalla CPDS nella sessione del 14-09-2016 dove è stato osservato come il libretto "sia utile sia per lo studente sia, e forse anche di più, per chi si occupa di loro per assicurarsi il rispetto e il soddisfacimento di tutte le attività previste".

La completezza ed efficacia dell'attuale formulazione del libretto dovrà essere verificata nell'a.a. 2016/2017 in base alle osservazioni degli studenti e dei docenti. Si ritiene quindi che la revisione del libretto possa costituire uno degli obiettivi di miglioramento.



2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: ottimizzazione della formulazione del libretto delle attività di tirocinio formativo.

Azioni da intraprendere: revisione delle abilità pratiche minime da acquisire durante il tirocinio formativo al fine di apportare nel tempo delle modifiche utili alla formazione di base del futuro medico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Modalità: revisione del libretto di tirocinio.
- Risorse: incontro tra i Proff. Giancarlo Avanzi e Sergio Gentili con studenti rappresentanti dei singoli anni (Claudia Filippinetti per III-IV anno, Matteo Daverio e Federico Lucchi per V anno, Lorenzo Gaetano per VI anno)
- Scadenze: inizio AA 2017/2018
- Responsabilità: verifica della realizzazione del progetto a carico della CTP

Obiettivo n. 2: potenziamento dei servizi informatici nel Campus Universitario di via Perrone

Azioni da intraprendere: richiesta di aumento del numero di utenti che possono connettersi contemporaneamente alla rete WiFi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Modalità: richiesta da parte del Presidente del CdS al Direttore del DIMET
- Risorse: Laboratorio Informatico
- Scadenze previste: inizio a.a. 2017/2018
- Responsabilità: Presidente del CdS

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

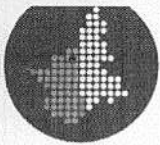
Obiettivo n. 1: informazione e orientamento degli studenti per la scelta delle Scuole di Specializzazione e di percorsi post-laurea

Azioni intraprese: è stato organizzato il 22 settembre 2016 un incontro di orientamento sui percorsi ed attività *post lauream* per gli studenti del 4°, 5° e 6° anno del CdS in Medicina e Chirurgia;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'incontro del 22 settembre si è svolto presso l'Aula Magna della Scuola di Medicina e hanno partecipato, il Prof. Marco Krengli Presidente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, il Prof. Gianni Bona Referente per le Scuole di Specializzazione, la Prof.ssa Marisa Gariglio Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze e Biotecnologie Mediche e il Dott. Federico D'Andrea Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Novara. Sono stati illustrati i percorsi relativi alle Scuole di Specializzazione di area Medica, Chirurgica e dei Servizi e i possibili sbocchi professionali. Il percorso del dottorato di ricerca è stato illustrato dalla Prof. Gariglio che ha anche ricordato come sia possibile l'integrazione del primo anno di dottorato nell'ambito della scuola di specializzazione. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato descritto dal Dott. D'Andrea che ha sottolineato come nei prossimi anni, nell'ambito del turn-over saranno necessari numerosi medici dedicati a questa specifica attività. La partecipazione degli studenti è stata abbastanza numerosa e attiva nel porre quesiti ai docenti che hanno dato ampio spazio alla discussione. In rapporto all'interesse e al gradimento espresso dagli studenti si ritiene opportuno ripetere questa iniziativa anche per il prossimo anno accademico.

In base a quanto riportato l'obiettivo è da ritenersi raggiunto.



3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati elaborati da AlmaLaurea sulla condizione occupazionale, si riferiscono ai laureati degli anni precedenti intervistati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento della laurea (vedi tabella allegata). La percentuale dei laureati che ha partecipato a un percorso post-laurea è di poco superiore a quella dei dati nazionali, mentre quella di coloro che sono entrati in una Scuola di Specializzazione è di superiore di quasi 10 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Tale dato, migliorativo rispetto all'anno passato è rilevante anche in rapporto al voto di laurea medio che è di circa due punti inferiore a quello della media nazionale. Simile l'età alla laurea anche se la durata media degli studi si mantiene inferiore al dato nazionale.

Peraltro i tassi di occupazione e disoccupazione si mantengono più favorevoli rispetto alla media nazionale. Il tempo dalla laurea al primo lavoro risente della durata della scuola di specializzazione ed è in sostanzialmente linea con il dato nazionale.

Dai contatti con gli enti convenzionati per le attività professionalizzanti del CdS e per quelle pre-esame di stato (AOU, ASL Novara e Ordine dei Medici) emerge che il livello di preparazione degli studenti è complessivamente adeguato e soddisfacente. In particolare l'attività svolta in collaborazione con i medici dell'ASL e con i medici di medicina generale sul territorio ha consentito di completare il percorso formativo fornendo agli studenti una conoscenza diretta delle attività professionali non solo in ambito specialistico ospedaliero, ma anche sul territorio in termini di prevenzione e assistenza (vedi questionari compilati dagli studenti).

Se ne evince che non occorrono azioni di perfezionamento per l'accompagnamento al lavoro ma si recepisce la necessità di mantenere gli standard attuali e di riproporre l'incontro di orientamento per gli studenti del triennio clinico.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: informazione e orientamento degli studenti per la scelta delle Scuole di Specializzazione e di altri percorsi post-laurea

Azioni da intraprendere: organizzare un incontro di orientamento sui percorsi e sulle attività *post lauream* per gli studenti del 4°, 5° e 6° anno del CdS in Medicina e Chirurgia.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Modalità: incontro in aula magna fra studenti e responsabili percorsi post-laurea
- Risorse: aula, videoconferenza, coordinatore e direttori scuole di specializzazione, coordinatore dottorato di ricerca, rappresentanti Ordine dei Medici
- Scadenze: fine settembre 2017
- Responsabilità: Presidente del CdS

Il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Prof. Marco Krengli

The image shows a circular official stamp of the University of Piemonte Orientale, with the text "UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE" around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be "Marco Krengli".

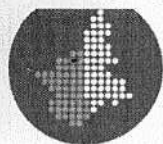


TABELLA ALLEGATA (Relativa alla Sezione 3)

AlmaLaurea: Quali sono gli esiti occupazionali dei laureati dopo il conseguimento del titolo - Anni di indagine: 2014 (numero in alto) e 2015 (numero in basso)

	1 anno		3 anni		5 anni	
	UPO	Nazionale	UPO	Nazionale	UPO	Nazionale
N. questionari / N. laureati	66/71 56/61	4631/5391 5781/6753	49/63 36/47	3742/5016 4742/6402	53/65 50/61	3041/4373 4103/5657
% Partecipanti a percorso post laurea	92.4 96.4	90.6 86.4	98.0 100.0	97.8 95.3	100.0 100.0	99.0 97.7
Voto di laurea	106.4 107.4	109.5 109.5	105.7 105.2	108.9 109.0	106.0 104.5	108.5 108.4
Età alla laurea	26.6 26.3	26.9 27.0	27.1 28.5	27.0 27.0	26.3 26.5	26.7 26.8
Durata degli studi	6.8 6.7	7.3 7.3	6.8 6.8	7.3 7.3	6.6 6.7	7.1 7.2
% Scuola di Specializzazione	4.5 48.2	6.7 38.9	73.5 69.4	78.6 76.2	84.9 94.0	88.4 87.9
% Tasso di occupazione (ISTAT)	45.5 71.4	43,2 61.8	95.9 94.4	94.1 92.7	98.1 94.0	95.4 95.2
% Tasso di disoccupazione (ISTAT)	25.0 16.7	29.6 14.8	- -	1.0 1.4	- 2.1	0.7 1.0
Tempo dalla laurea al primo lavoro (anni)	6.3 8.0	6.7 6.7	6.8 7.6	7.8 8.2	10.2 4.8	9.6 9.5
% Stabili autonomi o tempi indet.	53.6 63.6	43.0 49.9	26.3 40.0	45.7 52.5	64.3 25.0	49.7 54.0
Guadagno mensile netto	1044 1350	1291 1443	1502 2050	1444 1616	1597 1660	1643 1670
% Laurea ritenuta efficace	100.0 95.5	96.1 97.0	94.4 100.0	98.3 98.0	100.0 91.7	99.3 98.0